CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Lavorare per diffondere una cultura dove salute e sicurezza vengano valutate in termini di prevenzione

Anche in un periodo di crisi occupazionale come quello che stiamo attraversando, è necessario parlare di salute e sicurezza sul lavoro. Abbiamo abbastanza leggi, ma poca informazione sui vantaggi sociali ed economici del benessere organizzativo.

L'esigenza è quella di creare una più profonda sensibilità verso l'importanza della sicurezza e di pretendere scelte politiche nette per una applicazione efficace e senza sconti di modelli di comportamento in grado di produrre effetti significativi sul tempo trascorso sul luogo di lavoro. Sono tante le strade percorribili, ad esempio, in alcuni paesi si sta addirittura già parlando della possibile introduzione per legge di una sorta di "bollino" che certifichi, per ogni singola azienda, la qualità del suo comportamento in fatto di tutela della salute dei propri dipendenti e di prevenzione degli infortuni.

Il miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro esige una partecipazione corale della società nel suo insieme, perché tutti gli strumenti e le tutele che si possono pensare rispondono comunque a convinzioni, valori, vocazioni e comportamenti fortemente influenzati dalla cultura corrente. È questo il punto: lavorare per diffondere una cultura dove salute e sicurezza vengano valutate in termini di prevenzione, dove il diritto ad un ambiente di lavoro sicuro sia rispettato a tutti i livelli, da chi dirige come da chi lavora, e dove tutti si impegnino ad assicurarne il raggiungimento tramite un sistema di diritti, di responsabilità e di doveri ben definito. Solo in questo modo sarà chiara la differenza tra un semplice rispetto formale e burocratico delle leggi e una politica attiva ed efficace di eliminazione dei rischi.

Mauro Laus

Presidente Consiglio regionale del Piemonte

SETTIMANE DELLA SICUREZZA 2017 www.sicurezzaelavoro.org